

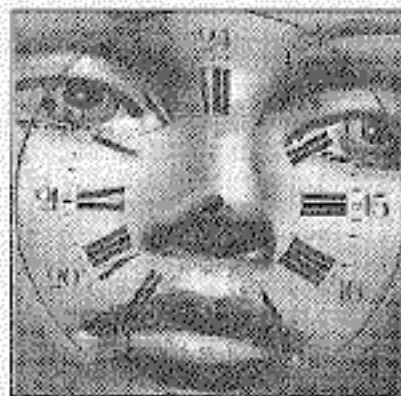
A PORDENONE Da sabato 29 novembre apre alla Galleria Sagittaria "Una storia a regola d'arte" Casa Zanussi, artisti friulani in mostra per i 50 anni

PORDENONE - Sabato 29 novembre, alla Galleria Sagittaria di Casa Zanussi aprirà la mostra "Una storia a regola d'arte", con un centinaio di opere di grandi e noti artisti, da Mirko a Spacal, da Altieri a Zigaina, da Ciol a Zavagno, da Pizzinato a Cecere, Maniacco, Mascherini. Esponenti dell'arte friulana, e non solo, contemporanei e del Novecento, per un appuntamento che aprirà ufficialmente i festeggiamenti per i cinquant'anni del Centro Culturale Casa Zanussi di Pordenone. Proomossa dal Cicip, curata da Giancarlo Pauletto e coordinata da Maria Francesco Vassallo, la mostra proporrà opere inedite degli artisti ospiti, affidati alla Collezione Concordia Sette. «La nostra intuizione fu di organizzare uno spazio interattivo e intergenerazionale che a Pordenone, oltretutto, poteva rispondere a una esigenza avvertita da pochi ma determinanti personaggi del tempo, quali Lino Zanussi, Luciano Savio, il vescovo Vittorio De Zanche - ricorda il direttore del Centro Culturale Casa Zanussi, don Luciano Padovese - Diventai amico di Lino Zanussi, che appariva entusiasta dei nostri progetti, in linea con i suoi sogni di una Pordenone all'altezza, anche sul

profilo socio-culturale, di quanto andavano facendo, insieme a lui, diversi pionieri dell'imprenditoria del Friuli Occidentale».

Nel tempo Casa Zanussi ha allargato anche i propri spazi, con nuovi edifici realizzati negli anni scorsi.

«Innumerevoli personaggi sono passati di qui - ricorda don Padovese - a memoria ricordo, oltre ad amici intimi e fraterni quali Renato Appi, Isidoro Martin, Luigi e Andreina Ciceri, residenti di Consiglio ed esponenti della Comunità Europea. Come pure Guido Carli e Romano Prodi, intervenuti come economisti; Cesare Romiti presidente della Fiat; Giovanni Maria Flick della Corte Costituzionale; Carlo Bo, Umberto Galimberti; Francesco Profumo presidente Cnr; il poeta Diego Valeri e il premio Nobel Ezra Pound e tantissimi altri con cui abbiamo collaborato per promuovere la cultura come opportunità di formazione per tutti. Pareti ricche di opere d'arte che potessero diventare un modello di cultura diffusa».



GUIDO CECERE

"Time" (2012),
stampa
a getto
d'inchiostro
da file digitale